

BANDO AGGREGAZIONI R&S – Transizione ecologica

OBIETTIVI

Il Bando ha la finalità di favorire la realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, che siano **coerenti con un ambito tecnologico** della Strategia di specializzazione intelligente regionale e **coerenti fra loro**.

Il Bando intende favorire:

- la **collaborazione** fra imprese e fra imprese e centri di ricerca per lo sviluppo di progetti di ricerca applicata in ambiti tecnologici di interesse regionale per sviluppare nuovi prodotti o processi produttivi;
- la costituzione di “**aggregazioni**” di progetti coordinate da soggetti che sviluppino attività di formazione, disseminazione e trasferimento tecnologico;
- lo sviluppo delle **risorse umane** coinvolte nei progetti di ricerca che, anche attraverso contratti di apprendistato o assunzioni in qualità di dipendenti, si specializzino ad alto livello avviandosi a percorsi professionali nel settore della ricerca.

AMBITI TECNOLOGICI

Il Bando prevede il finanziamento di Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che riguardino uno dei seguenti ambiti tecnologico-applicativi che fanno parte della S3 Valle d'Aosta:

- **Energia ed efficienza energetica;**
- **Economia circolare;**
- **Mobilità sostenibile;**
- **Monitoraggio del territorio;**
- **Agricoltura e ambiente;**

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda le **piccole, medie e grandi imprese industriali**, che abbiano almeno **10 dipendenti** - se presentano progetti individuali - o almeno **5 dipendenti** ciascuna - se presentano progetti in collaborazione fra loro. I dipendenti devono essere posseduti al momento dell'avvio del progetto.

Le imprese e i centri di ricerca devono avere **unità produttiva/sede operativa** in Valle d'Aosta al momento della prima liquidazione del contributo.

Inoltre, possono presentare domanda:

- i **consorzi di ricerca fra imprese industriali** con almeno 5 dipendenti propri;
- le **reti di impresa senza soggettività giuridica** operanti nelle attività di ricerca e sviluppo, composte da almeno 3 imprese industriali con almeno 5 dipendenti ciascuna;
- le **reti di impresa con soggettività giuridica** operanti nelle attività di ricerca e sviluppo, con almeno 10 dipendenti propri se presentano progetti individuali, o 5 dipendenti propri, se presentano progetti in collaborazione, e composte da almeno 3 imprese industriali;
- i **centri di ricerca** con almeno 5 dipendenti.

Le imprese devono soddisfare il seguente **parametro di capacità economico-finanziaria**:

- patrimonio netto > (costo progetto di ricerca – contributo pubblico)/2, per le medie e per le grandi imprese,
- patrimonio netto > (costo progetto ricerca – contributo pubblico)/3, per le piccole imprese.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo relative ai Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e i relativi allegati devono essere presentate **online** sul sistema informativo SISPREG2014, accessibile al seguente indirizzo www.regione.vda.it/europa/SISPREG2014/default_i.aspx utilizzando l'apposito formulario, **entro le ore 14:00 del 20 dicembre 2024** previa procedura di registrazione degli utenti e accreditamento delle imprese, seguendo le indicazioni riportate, nell'applicativo medesimo, alla sezione "Attivazione impresa/ente pubblico".

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter di valutazione sarà suddiviso in due fasi:

- valutazione dell'ammissibilità formale della domanda;
- valutazione tecnico-finanziaria del progetto presentato e assegnazione del punteggio.

La fase di valutazione tecnico-finanziaria dei contenuti dei progetti sarà avviata solo per le domande che presentino tutte le caratteristiche di ammissibilità formale previste dal Bando.

Gli esiti della valutazione potranno portare ad una **rideterminazione dei costi** e ad indicazioni di dettaglio da parte della Commissione di valutazione, a cui il beneficiario dovrà attenersi.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il Bando finanzia Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati **in forma singola** oppure da **imprese che collaborano tra loro e/o con centri di ricerca**.

I centri di ricerca non possono presentare **progetti in forma singola**, ma possono partecipare a progetti in collaborazione con le imprese; nei progetti le imprese devono rivestire il ruolo di capofila del partenariato, mentre i centri di ricerca possono rivestire soltanto il ruolo di partner.

Ciascuna impresa può presentare un unico progetto in qualità di **capofila** e partecipare ad un unico progetto in qualità di partner, oppure partecipare al massimo a 2 progetti in qualità di partner.

Ciascun centro di ricerca può partecipare al massimo a 2 progetti in qualità di partner.

I progetti devono avere **durata di 12, 18 o 24 mesi**.

I progetti devono presentare un **TRL finale almeno pari a 6** e devono, quindi, prevedere una o più fasi di sviluppo sperimentale, giungendo alla realizzazione di un prototipo.

I progetti devono prevedere la presenza di un **Responsabile scientifico** e un **Responsabile tecnologico** adeguatamente qualificato.

PERCENTUALI DI CONTRIBUTO

Imprese

Per progetti in forma singola

Tipologia di beneficiario	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale
Piccola impresa	70%	45%
Media impresa	60%	35%
Grande impresa	50%	25%

Per progetti in collaborazione

Tipologia di beneficiario	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale
Piccola impresa	80%	60%
Media impresa	75%	50%
Grande impresa	65%	40%

Centri di ricerca: 100%

MASSIMALI DI CONTRIBUTO

L'importo massimo dei contributi non potrà superare i seguenti **massimali** per ciascun soggetto (indipendentemente dal numero di progetti a cui partecipa):

- per le **grandi imprese**: euro **500.000**;
- per le **medie imprese**: euro **250.000**;
- per le **piccole imprese**: euro **150.000**;
- per i **centri di ricerca**: euro **400.000**.

L'importo massimo dei contributi, comprensivi delle **premierità** (sviluppo prototipo, ricerca contrattuale o consulenza affidata a un centro di ricerca, assunzione/apprendistato, insediamento Area Cogne o ex Ilssa Viola) non potrà superare i seguenti massimali:

- per le **grandi imprese**: euro **900.000**;
- per le **medie imprese**: euro **600.000**;
- per le **piccole imprese**: euro **450.000**.

SPESE AMMESSE

Il piano economico di ciascun progetto dovrà essere strutturato secondo le seguenti **voci di spesa**:

- **personale dipendente**, utilizzando l'unità di costi standard pari a € 33/ora;
- **ammortamento di attrezzature e strumentazioni**;
- **materiali** per la ricerca e/o sviluppo;
- **ricerca contrattuale, consulenze di ricerca e prestazioni di personale qualificato**;
- **prestazioni di personale con contratto a progetto**;
- **competenze tecniche, software e brevetti**;
- **costo della fideiussione**;
- **spese generali supplementari** determinate forfettariamente nella misura pari al 15% dei costi diretti, che comprendono il costo per il personale impiegato per la ricerca, dipendente o con contratto a progetto;
- **spese per attività di brevettazione** (in regime *de minimis*).

APPRENDISTATO

Sono attivabili, da parte di datori di lavoro con unità produttiva nel territorio regionale, le contratti di **apprendistato** ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015:

- per **l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca** (durata minima 6 mesi e massima corrispondente alla durata ordinamentale del percorso),
- per **attività di ricerca** (durata minima 6 mesi e massima in relazione alla durata del progetto di ricerca).

I contratti di apprendistato dovranno essere **attivati al momento dell'avvio del progetto** e le attività devono essere **svolte nell'unità produttiva situata nel territorio regionale**.

Destinatari: giovani di età massima **29 anni (ovvero di età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione)**, anche di nazionalità non italiana, che risultino disponibili per l'assunzione ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015 e che possiedano le caratteristiche di seguito indicate:

- siano ammessi, o già inseriti, in un dottorato di ricerca, purché coerente con il progetto di ricerca presentato (apprendistato per acquisizione del titolo di dottore di ricerca),
- siano in possesso di laurea triennale o titoli superiori, o titolo equipollente di un altro Stato membro, coerenti con il progetto di ricerca presentato (dottorato per attività di ricerca)

COSTI AMMISSIBILI

DOTTORATO DI RICERCA	
ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO	MASSIMALI
I anno	
Progettazione da parte dell'istituzione formativa	10 ore
Coordinamento scientifico dell'istituzione formativa	60 ore
Valore massimo complessivo del progetto (progettazione e coordinamento)	8.050 euro
II anno	
Coordinamento scientifico dell'istituzione formativa	70 ore
Valore massimo complessivo del progetto (coordinamento)	8.050 euro

ATTIVITÀ DI RICERCA	
ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO PUBBLICO	MASSIMALI
Progettazione da parte dell'istituzione formativa	20 ore
Coordinamento scientifico dell'istituzione formativa	20 ore
Valore massimo complessivo del progetto (progettazione e coordinamento)	4.600 euro

Attività di **tutoraggio formativo** - costo orario massimo di 35,00 euro per un numero massimo di 20 ore annue.

Attività di **progettazione e di coordinamento scientifico** a cura dell'istituzione formativa è di 115,00 euro.

SOGGETTO COORDINATORE

I beneficiari che dovranno scegliere un **soggetto coordinatore**.

Il soggetto coordinatore può essere un'impresa o un centro di ricerca e può anche non partecipare ad alcun progetto di ricerca e sviluppo.

Il coordinatore dovrà effettuare le seguenti attività:

- **coordinamento** generale dei progetti e **monitoraggio** degli stessi;
- **supporto amministrativo**;
- realizzazione di un **Piano di formazione**;
- realizzazione di un **Piano di trasferimento tecnologico**;
- realizzazione di un **Piano di disseminazione**.

SPESE AMMESSE COORDINAMENTO

A ciascun soggetto coordinatore di un ambito tecnologico-applicativo sarà riconoscibile un aiuto con l'**intensità massima del 90%** delle spese.

Tale **aiuto** per le imprese è **concesso** con l'intensità del 90% ai sensi del **Reg. de minimis**.

Il **10% dei costi deve essere rimborsato al coordinatore dai beneficiari** dei contributi relativi all'ambito tecnologico-applicativo che coordina.

Per le singole voci di costo le tipologie di **spese ammesse** sono:

- **personale dipendente;**
- **spese di trasferta sostenute dal personale;**
- **spese per missioni ed eventi di trasferimento tecnologico;**
- **consulenze e prestazioni di personale qualificato;**
- **affitto delle aule;**
- **costo della fideiussione;**
- **spese generali supplementari derivanti dal progetto.**

In ogni caso l'aiuto non può superare l'ammontare di euro 150.000

RISORSE DISPONIBILI

Il Bando dispone di un ammontare di risorse pari a **euro 6.150.000**.

La disponibilità suddetta è ripartita come segue:

- **6.000.000,00 €** - per i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (**FESR 4.000.000 + risorse regionali 2.000.000**)
- **150.000,00 €** - per i progetti di coordinamento (**risorse regionali**).

Nel caso in cui l'esito della valutazione porti ad individuare una molteplicità di proposte idonee il cui fabbisogno finanziario ecceda la disponibilità, la Regione si riserva la possibilità di destinare ulteriori risorse finanziarie per il loro finanziamento.

CANALI DI PRIMA INFORMAZIONE:

- Portale imprese sul sito istituzionale della Regione



- Gruppi di Lavoro Tematici della S3VDA



- **ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE**
 - **Dipartimento Sviluppo economico ed energia**
- **Struttura ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e sviluppo sperimentale**

Jasmine Abram - tel: 0165 274726- email: j.abram@regione.vda.it

Giorgio D'Andrea - tel. 0165 274594 – g.dandrea@regione.vda.it

Caroline Roncarolo - tel. 0165 274938 – c.roncarolo@regione.vda.it